

MARCA DA BOLLO

€ 14,62



ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L. R. 20/2000 IN  
VARIANTE AL PRG 2000 VIGENTE A NORMA DELL'ART.  
15 DELLA L. R. 47/1978 RELATIVO ALLA CESSIONE DI  
UNA AREA NECESSARIA ALL'AMPLIAMENTO  
DELL'ATTUALE CASA PROTETTA AFFINCHE' POSSA  
ESSERE COSTITUITO UN NUCLEO DI R.S.A. Rep. 13499/02.02.2007

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge e da  
conservarsi agli atti, per la parte privata:

- Sig. Beltrami Giuseppe nato a Gardone Val Trompia prov. BS il  
30.10.1945 (legale rappresentante soc. Gessi Lago d'Isco) il quale  
interviene nel presente atto in nome e per conto della Società Gessi  
Brisighella s.r.l. con sede in via Nazionale, 124 24062 Costa Volpino  
prov. BG C.F.: 01347890160

da una parte e dall'altra

il sig. Sindaco del Comune di Brisighella Cesare Sangiorgi nato a Brisighella  
il 01.05.1948 il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del  
Comune di Brisighella sede in via Naldi, 2 P.IVA 00202300398.

Premesso

- che la soc. Gessi lago d'Isco è proprietaria dell'area identificata al Catasto  
Terreni del Comune di Brisighella Fg. 58 mapp. 79; 80; 320; 253; 254; 255  
della superficie complessiva di mq. 11.919;  
- che la Legge Regionale n° 20 del 27/03/2000 e s.m.i. all'art. 18 "Accordi  
con i privati" prevede che "gli enti locali possono concludere accordi con  
soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e  
iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare



*Beltrami*

*02.02.2007*

*Giuseppe Beltrami*

talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi" nonché che "l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con delibera di adozione dello strumento ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato";

- che con nota prot. 29143/DTFA/I del 04/04/2006 ad oggetto "Riorganizzazione della rete assistenziale per gli anziani", l'Azienda Sanitaria Locale - Distretto Sanitario di Faenza, comunica che al fine di migliorare i costi di gestione inerenti alla rete dei servizi per la non autosufficienza, adeguandoli ai nuovi parametri regionali, occorrerebbe provvedere all'ampliamento della Casa Protetta accorpando così anche un nucleo di R.S.A., al fine di garantire le attuali condizioni assistenziali per la popolazione degli anziani di Brisighella;

- che in seguito a tale comunicazione, il Sindaco del Comune di Brisighella con nota prot. 4474 del 31/05/2006, richiede la disponibilità alle Opere Pie Raggruppate di accorpare all'attuale Casa Protetta un nucleo di R.S.A. attraverso gli opportuni ampliamenti, al fine di rientrare nei parametri regionali relativi al fondo per la non autosufficienza;

- che in risposta a tale richiesta, con nota prot. 77 del 17/06/2006 l'amministrazione delle Opere Pie Raggruppate comunica la propria disponibilità all'ampliamento richiesto, inviando altresì con nota prot. n° 86 del 27/06/2006 copia della propria delibera n° 03 del 16/06/2006 nella quale viene approvato l'ipotesi progettuale di massima che prevede, come unica



*Carosi*

*Carosi*

*Carosi*

soluzione ammissibile, l'adeguamento della struttura attraverso l'ampliamento del fabbricato da svilupparsi in direzione Fognano utilizzando in parte un'area già di proprietà dell'Ente e una porzione di area scoperta di proprietà della società Gessi del Lago d'Isèo identificata al Fig. 58 mapp. 80;

- che al fine di poter realizzare tale adeguamento della struttura di assistenza di notevole valenza sociale per la comunità brisighellese, il Comune di Brisighella ha richiesto alla società proprietaria dell'area interessata dall'intervento con nota prot. 7239 del 11/09/2006, la disponibilità a cedere la porzione di terreno in questione, comunicando altresì che per poter procedere in questo percorso di adeguamento della struttura sanitaria esistente, occorrerà predisporre una variazione alla pianificazione generale, richiedendo pertanto eventuali suggerimenti e/o

OSSEI VAZIONI;

- che con nota pervenuta il 18/10/2006 prot. 8394 la soc. Gessi del Lago d'Isco comunica la propria disponibilità all'utilizzo della propria area necessaria all'ampliamento della struttura assistenziale esistente, chiedendo la modifica dell'area di loro proprietà in "zona di trasformazione" prevedendo la dismissione dell'attuale attività produttiva.

prevedendo la dismissione dell'attuale attività produttiva.

## Considerato

- che nel PRG 2000 vigente le aree oggetto del presente accordo sono classificate: parte a "zona per servizi pubblici" regolamentata dall'art. 18 delle NTA; parte a "zona urbana consolidata mista" regolamentata dall'art. 10 delle NTA; parte a "area a verde privato" regolamentata dall'art. 7 delle NTA; parte a "fascia di rispetto ecologica" regolamentata dall'art. 23 delle NTA; completamente inserita all'interno della "zona di tutela storico

Wm. B. Brown.

Pauline - Conner

ambientale e delle bellezze naturali" regolamentata dall'art. 24 delle NTA pertanto gli interventi sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004;

- che l'Amministrazione Comunale, considerando la rilevanza pubblica per la comunità locale, intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. realizzare, attraverso gli opportuni ampliamenti, l'accorpamento all'attuale Casa Protetta di un nucleo di R.S.A. al fine di rientrare nei parametri regionali relativi al fondo per la non autosufficienza;

2. riqualificare l'area adiacente alla zona destinata alle attrezzature pubblico/sanitarie, attraverso la trasformazione della zona artigianale in zona residenziale al fine di non gravare sulla struttura sanitaria esistente e futura con l'attuale attività di lavorazione che produce polveri;

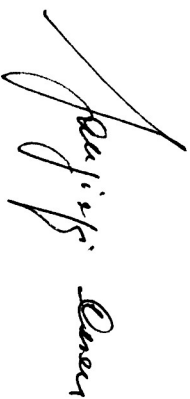
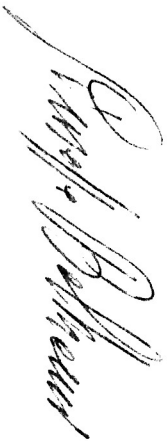
- che la proposta pervenuta dalla soc. Gessi del Lago d'Isèo, ha colto le necessità dell'Amministrazione Comunale soddisfacendo gli obiettivi perseguiti e che tale proposta comporta una variazione al PRG 2000 vigente;

- che tale variante dovrà rientrare nei parametri stabiliti dall'art. 15 della L.R. 47/1978 e s.m.i. e dovrà seguire la procedura di approvazione ed efficacia stabilita dall'art. 21 della medesima legge citata e che tali variazioni consistono sostanzialmente nella modifica a zona urbana di trasformazione di cui all'art. 11.3 delle NTA dell'intera area in proprietà identificata catastalmente al Fig. 58 mapp. 79; 80; 320; 253; 254; 255 della superficie complessiva di mq. 11.919;

- che i contenuti del presente accordo vengono anche esplicitati attraverso gli elaborati da allegare al presente atto e che riguardano:

a) lo stralcio catastale dell'area oggetto della trasformazione;

b) gli stralci cartografici del PRG dell'area comprendenti sia le disposizioni





attuali che gli elaborati oggetto della proposta di variante;

c) stralcio dell'elaborato di progetto relativo all'ampliamento della struttura

sanitaria;

- che il presente accordo è una intesa preliminare la cui efficacia è

condizionata al suo recepimento nella delibera di adozione della variante al

PRG e alla sua definitiva conferma con l'approvazione della variante stessa.

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 20.12.2006 ad

oggetto "Approvazione bozza di accordo ai sensi art. 18 L.R. 20/2000

relativo alla cessione di un'area necessaria ad ampliamento dell'attuale Casa

Protetta per costruire un nucleo di R.S.A." esecutiva ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso e considerato e da valere quale parte integrante e

sostanziale del presente accordo tra le parti, si conviene e stipula quanto

segue:

### Articolo 1 - Contenuti della premessa

Quanto premesso e gli atti richiamati costituiscono parte integrante del

presente accordo e si devono intendere integralmente riportati; qualsiasi

modifica deve essere concordata fra le parti e costituisce variazione al

presente accordo.

### Articolo 2 - Oggetto dell'accordo

Il presente accordo regola i contenuti e modalità attuative degli interventi in

esso previsti.

### Articolo 3 - Descrizione dell'intervento

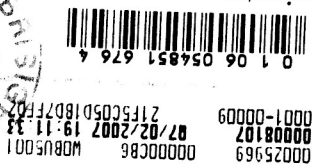
L'area oggetto della presente trasformazione, in fregio alla zona che ospita le

attrezzature sanitarie e assistenziali, è ubicata lungo la Strada Provinciale

Brisighellese dalla quale si accede estendendosi verso monte fino al limite



MARCA DA BOLLO  
€ 14,62  
Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Entrate



*Antonio De Momi*

*Paolo Loren*

della delimitazione del territorio urbanizzato. Nell'area che attualmente è in gran parte destinata a zona produttiva, insistono alcuni fabbricati: il più grande, denominato "Il Molinone", con i relativi impianti che ospita l'attività in essere di lavorazione delle polveri del gesso, un edificio destinato ad uffici e un edificio destinato a residenza. La variazione proposta consiste nell'individuazione dell'area identificata al Fig. 58 map. 79; 80; 320; 253; 254; 255 della superficie complessiva di mq. 11.919 come zona di trasformazione a cui farà riferimento apposita Scheda Normativa che ne disciplini gli aspetti della trasformazione. Nello specifico è prevista la trasformazione a destinazione residenziale, assoggettata alle disposizioni normative dell'art. 11.3 che prevede l'applicazione di un Indice Territoriale  $IT = 0,65 \text{ mc/mq}$  da estendersi all'intera area, a cui potranno applicarsi gli incentivi sulla promozione della bioedilizia definiti all'art. 25.2.1 che prevedono di poter ampliare l'Indice di Utilizzazione Territoriale fino ad un massimo del 50% e destinazioni d'uso quali attività commerciali al dettaglio e artigianato di servizio di tipo manifatturiero, laboratorio, commercio all'ingrosso e depositi fino al limite massimo del 50% del volume previsto nonché residenza e esercizi pubblici sempre ammessi. Tale trasformazione dovrà prevedere la realizzazione totalmente carico del privato delle relative attrezzature ed impianti quali standard di legge, nella misura di 25mq. / 100mc. (di cui 5mq. / 100mc. da destinare a parcheggio pubblico) da calcolarsi sul volume complessivo massimo ammesso, oltre alle aree per la viabilità pubblica da cedere gratuitamente al Comune. Relativamente agli edifici esistenti, potranno essere mantenuti i fabbricati destinati a uffici e a residenza o demoliti e ricostruiti per pari volume, comunque da aggiungersi

*Giuseppe Belloni*

*Luigi Leon*

dell'attuazione del piano particolareggiato e, comunque, fino alla cessione dell'opera conclusa.

#### **Articolo 4 - Impegni delle parti**

La parte privata si impegna irrevocabilmente a:

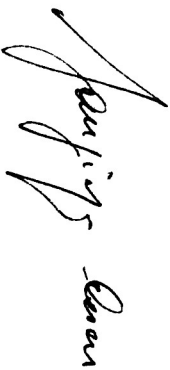
1. condividere senza riserve gli obiettivi dell'amministrazione Comunale come riportati in premessa;

2. cedere l'area individuata al mappale 80 a filo della cabina elettrica lato fabbricato entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di approvazione della variante al PRG;

3. provvedere alla redazione del progetto relativo alle aree verdi da realizzare nel mappale oggetto di cessione, comprensivo del computo metrico e dei costi e a provvedere alla realizzazione dell'intervento entro il completamento dell'ampliamento della struttura; il progetto dovrà contemplare anche il rilievo dello stato attuale dei servizi e sottoservizi anche dell'area circostante;

4. garantire l'accesso all'area oggetto di cessione nel mappale 79 attraverso la futura strada prevista per la lottizzazione anche prima dell'attuazione del piano particolareggiato e, comunque, fino alla cessione dell'opera conclusa;

5. effettuare la verifica della compatibilità acustica dell'attuale attività esistente di lavorazione del gesso entro il termine di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla data di approvazione della variante al PRG; a seguito di parere favorevole su detta compatibilità da parte dell'autorità competente, copia della documentazione di verifica dovrà essere inviata al Comune;



6. dismettere l'attività esistente di lavorazione del gesso entro 18 (diciotto) mesi successivi al termine di cui al precedente punto 5. o, in alternativa, a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari alla regolarizzazione dell'attività; è fatto salvo il caso in cui detta verifica di compatibilità acustica abbia avuto parere favorevole per cui è previsto il mantenimento in essere dell'attività fino alla predisposizione del Piano Particolareggiato;

7. demolire il fabbricato denominato "Il Molinone" con relativi impianti al momento dell'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata, senza alcuna possibilità di recupero della volumetria; 8. mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari all'interramento della linea elettrica dalla collocazione attuale al nuovo tracciato che dovrà ricalcare la nuova strada di lottizzazione (come indicato nella scheda); 9. redigere, nelle forme e nelle modalità previste dalle leggi vigenti, il progetto relativo al Piano particolareggiato di iniziativa privata;

Il Comune di Brisighella si impegna a:

1. sottoporre al Consiglio Comunale gli atti per l'adozione ed approvazione della variante al PRG conseguente all'accordo;
2. a rispondere puntualmente ad eventuali osservazioni che potranno pervenire in fase di iter del procedimento;
3. mettere a disposizione dell'Amministrazione delle Opere Pie

Raggruppare l'area necessaria alla realizzazione dell'ampliamento dell'attuale struttura sanitaria ai fini dell'attivazione di un nucleo di RSA, così come dal progetto indicativo deliberato dalle Opere Pie

*Luigi Lenzi*

*Luigi Lenzi*

€ 14,62

MARCA DA BOLLO

00025969 00000C86 W08U5.001  
00008108 07/02/2007 19.11.42  
B3A5E4208F65B43F



0 1 06 054851 675 3

con atto n. 3 del 16.06.2006;

4. predisporre gli atti amministrativi necessari alla realizzazione dell'intervento da parte della Opere Pie Raggruppate in quanto opera di rilevante interesse generale;
5. provvedere all'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio pubblico.

#### **Articolo 5 - Modalità e tempi**

Tutti i tempi indicati nel presente accordo sono da considerarsi perentori salvo proroga motivata a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

#### **Articolo 6 - Flessibilità dell'accordo**

L'Amministrazione Comunale si riserva di promuovere eventuali modifiche delle scelte di cui all'accordo, previa intesa con gli interessati, qualora ciò risultasse nel prosieguo necessario per la tutela di un interesse pubblico afferente alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della sicurezza o per evenienze indotte da forza maggiore o derivanti da altre ragioni di rilevante interesse pubblico connesse agli obiettivi e contenuti dell'accordo stesso.

#### **Articolo 7 - Inadempienze della parte privata: conseguenze e sanzioni**

Qualora la parte privata non rispetti quanto contenuto nel presente accordo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ripianificare, senza vincoli di destinazione, tutte le aree interessate dal presente accordo, in relazione anche alla mancata ottemperanza ancorché parziale di obblighi della proprietà; ciò al fine di perseguire comunque l'interesse pubblico e gli obiettivi strategici della variante urbanistica.

In ogni caso, è fatta salva ed impreviudicata la piena facoltà



dell'Amministrazione Comunale di incamerare le cauzioni presentate dalla parte privata ai fini della esecuzione degli obblighi previsti.

Qualora il contenuto e tutte le clausole del presente accordo non siano state portate a conoscenza degli aventi causa a qualsiasi titolo della parte privata, l'Amministrazione Comunale si riserva di assumere nei confronti della medesima tutte le opportune iniziative, anche giudiziarie, a tutela dei propri interessi.

#### **Articolo 8 - Oneri**

Tutti gli oneri relativi all'attuazione del presente accordo sono interamente a carico della parte privata.

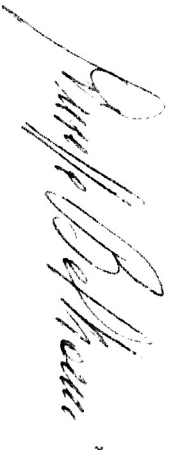
#### **Articolo 8 - Richiami normativi**

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e le disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Articolo 10 - Garanzie fidejussorie e penali**

La parte privata si obbliga a depositare presso il Comune idonea fidejussione a garanzia del rispetto della esecuzione del presente accordo nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Brisighella entro 60 giorni dall'atto di adozione della variante urbanistica al PRG vigente al Consiglio Comunale, pena l'annullamento della adozione di variante, salvo proroga motivata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Tale garanzia fidejussoria è calcolata in via meramente indicativa e presuntiva in € 220.000,00. Detta garanzia è stata costituita con Polizza



In caso di inadempienza agli obblighi assunti con il presente accordo, l'Amministrazione Comunale ordina che si provveda ad ottemperare entro un termine non inferiore a 30 giorni. Scaduto tale termine senza che la parte privata abbia ottemperato all'accordo, il Comune di Brisighella provvede ad incamerare la prestata fidejussione.

per risarcimento danni.

## Articolo 11 - Controversie

Comune di Brisighella.

## Articolo 12 - Validità dell'accordo

d'intesa tra le parti.



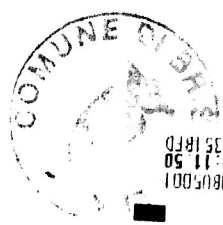
*Handwritten signature*

(Sig. Beltrami Giuseppe)

Per la GESSI BRISIGHELLA s.r.l. IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL SINDACO (Cesare Sangiorgi)

Per il Comune di Brisighella



00025969 00000086 07/02/2007 19:11:50 5C9DB2E7573518FD 0001-00009

€ 14,62

MARCA DA BOLLO



Art. 11.3 Zone residenziali miste pubbliche e private.

Per quanto non disciplinato dalla presente scheda, nell'area perimetrata si applicano le norme di cui all'art. 11.3.

Modalità attuative:

Nel rispetto delle direttive della presente scheda: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata per la zona 2 e Permesso di Costruire per la zona 1.

Prescrizioni:

- Dovrà essere prevista la cessione anticipata della zona 1 a scomputo dello standard da destinare a verde legato al Piano Particolareggiato da utilizzarsi per la realizzazione dell'ampliamento della adiacente struttura assistenziale.
- Dovrà essere prevista la cessione gratuita e realizzazione di uno standard urbanistico minimo pari a 25 mq. / 100 mc. da destinare a verde e a parcheggio calcolato in riferimento alla potenzialità edificatoria massima. La viabilità con le relative pertinenze va ceduta attrezzata oltre lo standard.
- Per la quantificazione del volume si tiene conto della capacità massima edificatoria compresa di incentivi.
- I fabbricati contraddistinti con le lettere B e C potranno essere mantenuti e/o spostati: la volumetria dei fabbricati concorrerà alla definizione del volume complessivo insieme a quanto indicato al punto precedente.
- Dovrà essere previsto lo spostamento dell'attuale linea elettrica lungo il tracciato della nuova strada di lottizzazione.
- La viabilità dovrà essere di sezione simile a quella della vicina lottizzazione e dovrà prevedere lungo il tracciato parcheggi alberati che dovranno essere dimensionati all'interno dello standard da cedere nella misura minima di 5 mq. / 100 mc.
- Tutte le recinzioni sono realizzate con siepi autoctone e i coperti saranno in cotto e dovranno seguire l'andamento naturale della collina. Non sarà possibile modificare l'andamento naturale del terreno. Dovrà essere prevista l'applicazione dell'incentivo (R) per i fabbricati mantenuti.
- I parcheggi alberati dovranno essere dimensionati all'interno dello standard da cedere nella misura minima di 5 mq. / 100 mc. il più possibile previsti lungo la viabilità.

Prescrizioni di carattere geologico

Falda idrica superficiale	In sede di progetto attuativo, deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale della zona, in particolare recependo le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica Tecnica.
Rischio idraulico	Tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione. Il progetto di trasformazione deve contenere ogni valutazione ed indagine atte a mitigare il rischio di esondazione o allagamento.
Rischio sismico	Per gli interventi ubicati in prossimità degli alvei fluviali, o in aree potenzialmente coinvolgibili, dovrà essere chiesto idoneo parere al Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali. In sede di progetto di trasformazione dell'area occorre redigere una analisi formale del rischio di amplificazione sismica locale, particolarmente approfondita, nel rispetto delle normative nazionali e regionali. Dovrà essere chiesto il parere ai sensi dell'art. 13 Legge 64/1974.

Art. 11.3 Zone residenziali miste pubbliche e private.

Per quanto non disciplinato dalla presente scheda, nell'area perimetrata si applicano le norme di cui all'art. 11.3.

**Modalità attuative:**

Nel rispetto delle direttive della presente scheda: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata per la zona 2 e Permesso di Costruire per la zona 1.

**Prescrizioni:**

- Dovrà essere prevista la cessione anticipata della zona 1 a scomputo dello standard da destinare a verde legato al Piano Particolareggiato da utilizzarsi per la realizzazione dell'ampliamento della adiacente struttura assistenziale.

- Dovrà essere prevista la cessione gratuita e realizzazione di uno standard urbanistico minimo pari a 25 mq. / 100 mc. da destinare a verde e a parcheggio caleolato in riferimento alla potenzialità edificatoria massima. La viabilità con le relative pertinenze va ceduta attrezzata oltre lo standard.
- Per la quantificazione del volume si tiene conto della capacità massima edificatoria compresa di incentivi.
- I fabbricati contraddistinti con le lettere B e C potranno essere mantenuti e/o spostati: la volumetria dei fabbricati concorrerà alla definizione del volume complessivo insieme a quanto indicato al punto precedente.
- Dovrà essere previsto lo spostamento dell'attuale linea elettrica lungo il tracciato della nuova strada di lottizzazione.
- La viabilità dovrà essere di sezione simile a quella della vicina lottizzazione e dovrà prevedere lungo il tracciato parcheggi alberati che dovranno essere dimensionati all'interno dello standard da cedere nella misura minima di 5 mq. / 100 mc.
- Tutte le recinzioni sono realizzate con siepi autoctone e i coperti saranno in cotto e dovranno seguire l'andamento naturale della collina. Non sarà possibile modificare l'andamento naturale del terreno. Dovrà essere prevista l'applicazione dell'incentivo (R) per i fabbricati mantenuti.
- I parcheggi alberati dovranno essere dimensionati all'interno dello standard da cedere nella misura minima di 5 mq. / 100 mc. il più possibile previsti lungo la viabilità.

**Prescrizioni di carattere geologico**

Falda idrica superficiale	In sede di progetto attuativo, deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale della zona, in particolare recependo le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica Tecnica.
Rischio idraulico	Tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione. Il progetto di trasformazione deve contenere ogni valutazione ed indagine atte a mitigare il rischio di esondazione o allagamento.
Rischio sismico	Per gli interventi ubicati in prossimità degli alvei fluviali, o in aree potenzialmente coinvolgibili, dovrà essere chiesto idoneo parere al Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali. In sede di progetto di trasformazione dell'area occorre redigere una analisi formale del rischio di amplificazione sismica locale, particolarmente approfondita, nel rispetto delle normative nazionali e regionali. Dovrà essere chiesto il parere ai sensi dell'art. 13 Legge 64/1974.

Indagine di stabilità	In sede di progetto, le indagini geognostiche devono essere approfondite anche per definire le modalità tecniche di intervento ai margini dei depositi alluvionali terrazzati ed alle scarpate rocciose in evoluzione.
-----------------------	--

*Giuseppe De Momi*

*Aut. G. Lora*

Art. 19		Confine amministrativo di Comune
Art. 13		Estensione dell'ambiente urbano
Art. 8		Perimetro del territorio urbanizzato, Art. 13 L.R. 47/78
		Perimetro del centro storico (Tav. P5)

Art. 6		Edificio di valore architettonico
Art. 6		Edificio di valore tipologico
Art. 6		Edificio di valore documentario

Art. 7		Aree a verde privato
Art. 15.1		Corsi d'acqua

Ambiti urbani

Art. 9		Zona residenziale rada
Art. 9		Zona residenziale densa
Art. 10		Zona prevalentemente produttiva
Art. 10		Attività produttive dove si ipotizza una dismissione
Art. 11.1.1		Zona turistico alberghiera
Art. 11.2.1		Ambiti urbani di trasformazione
Art. 11.2.2		Zona di completamento a prevalenza residenziale
Art. 11.3		Zona di completamento a prevalenza produttiva
Art. 11.3		Zona miste residenziali pubbliche e private

Servizi urbani pubblici e privati. (Zona F)

Art. 18.8.1		Zona per attrezzature sanitarie
Art. 18.8.2		Zona per attrezzature religiose
Art. 18.8.3		Zona per attrezzature civili
Art. 18.8.4		Zona per attrezzature tecniche, tecnologiche e servizi generali.
Art. 18.8.5		Zona cimiteriali
Art. 18.8.6		Zona ferroviarie
Art. 18.8.7		Zona per la viabilità esistente
Art. 18.8.7		Zona per la viabilità di progetto
Art. 18.8.8		Zona a parco naturale

MARCA DA RULLO

€ 14,62

00025969 00008110 0001-00009 07/02/2007 19:12:00 5785618CECECCIA W06J5001



Art. 18.9.1		Zona a verde pubblico
Art. 18.9.2		Zona per parcheggi pubblici
Art. 18.9.3		Zona per l'istruzione
Art. 18.9.4		Zona per attrezzature religiose
Art. 18.9.5		Zona di interesse comune

*Chapel Hill*

*Leaving from*

